


**FESTA DI FIAMENE
TURNOVER COUNTRY BAND,
SERATA TUTTA DA BALLARE**

Country music tutta da ballare stasera alle 21 alla Festa di Fiamene. Sul palco la Turnover Country Band, ensemble trevisano con diversi album all'attivo. Cover da Cash, Tritt, Keith Urban e Creedence. Ingresso libero. G.B.R.

CHIOSTRO S. MARIA IN ORGANO. BELLA PROVA DELLA COMPAGNIA DI COLTRI IN STRINDBERG


Gherardo Coltri ed Elettra Verderese in una scena di «Danza di morte», che la compagnia La Formica replica sino al 7 agosto FOTO BREZZONI

«Danza di morte» nella stanca routine

La Formica rende con forza la claustrofobica asfissia in cui vive una coppia legata da 25 anni

Alessandra Galetto

Rileggere Strindberg con fedeltà e rigorosa attenzione al testo e insieme con la capacità di lasciar filtrare qualche spunto di riflessione più universale, che allo spettatore sappia offrire suggestioni e pensieri sempre attuali, senza forzature, ma proprio grazie ad un'interpretazione attenta, partecipe, ricca di una frequentazione con l'autore che si intuisce più ampia rispetto a quel singolo

dramma. Per questi motivi convince la bella prova de La Formica che, nel chiostro di Santa Maria in Organo - per la rassegna "Teatro nei cortili" - ha proposto *Danza di morte*. L'operazione attuata dal regista Gherardo Coltri, che ha ridotto e adattato il testo originale, consente di cogliere infatti il valore più profondo della storia narrata, estrapolandone il significato anche fuori dal contesto sociale in cui l'opera nasce, per farne l'emblematico, terribile ritratto della quotidiana

perverzione che, per un'alchimia che sfugge alla ragione, talvolta lega due vite all'interno di una coppia, vittima e carnefice insieme l'una dell'altra. *Danza di morte* è la storia di Edgar (lo stesso Coltri) e Alice (la bravissima Elettra Verderese), sposati da 25 anni e ritirati a vivere su un'isola, lontani dal mondo e chiusi in una relazione carica di frustrazioni personali e reciproci rancori. La loro vita scandita da abitudini tanto insopportabili quanto ne-

cessari, che altro non sono che la maschera utile a coprire i personali fallimenti, viene interrotta dall'arrivo di Kurt (Francesco Arzone), cugino di Alice: la presenza estranea, il "terzo", pare d'un tratto sconvolgere e spezzare il gioco al massacro. Ma il varco possibile e intravisto soprattutto da Alice, che vorrebbe sfuggire alla crudeltà del marito e alla solitudine dell'isola, si chiude ben presto: Kurt se ne va, perché la vicinanza di Edgar e Alice rischia, con la forza contagiosa del male, di imbrigliare anche lui nel perverso gioco che tiene in vita la coppia.

Fin dalla scenografia, costituita da un interno borghese nel quale tutti i mobili appaiono in prospettive sghembe e dimensioni miniaturizzate, l'operazione della Formica fa respirare quel senso di claustrofobia asfissia che laceri i personaggi, imbrigliati in una parte, riuscendo a fare di queste modernissime "scene da matrimonio" (per dirla con Bergman) il doloroso ritratto di un male di essere dell'uomo di ogni tempo.

Repliche sino al 7. ♦



Attori della Maschera in «Quando amor comanda» FOTO BREZZONI

CHIOSTRO S. EUFEMIA. REPLICHE FINO A MARTEDÌ

Un calderone di dialetti con La Maschera

La compagnia rispolvera
«Quando amor comanda»

Elisa Albertini

L'originalità è l'arma vincente della compagnia La Maschera. Dopo aver messo in scena l'anno scorso «Frankenstein Junior», un adattamento dell'omonimo film cult del 1974 di Mel Brooks e Gene Wilder, quest'anno il gruppo, guidato dal regista William Jean Bertozzo, ha stupito il pubblico rispolverando un vecchio canovaccio. Per la rassegna «Teatro nei Cortili» ha messo in scena «Quando amor comanda» un'opera poco conosciuta, scritta da Tiberio Fiorilli, autore ed autore del 1600 della commedia dell'arte e creatore della maschera Scaramuccia. Fino ad oggi solo due compagnie, in tutta Italia, si erano cimentate nell'allestimento di questo testo riscoperto nel 1925 da Gian Maria Cominetti. Il lavoro della Maschera al Chiostro di Santa Eufemia ha mantenuto quasi inalterata la struttura dell'opera di Fiorilli, solo alcune parti sono state rimangiate, come le battute

del prologo in rima, recitate dal soldato spagnolo Metamorfo, ma anche il linguaggio è stato limato per renderlo comprensibile. Un calderone di dialetti, da quello veneto a quello napoletano senza tralasciare quello ispanico, hanno dato vita ad una serie di lazzi e di situazioni tipiche della cosiddetta commedia dell'arte e dell'improvvisazione. Irresistibili gli accesi scambi di battute tra Capitan Spavento, interpretato da un brillante Claudio Gallio, e Messer Babio (Roberto Zamboni), ma hanno conquistato anche le figure del giovane amante intraprendente Leandro, (Christian Stanzial) e del servo Mascarillo, (Paolo Bertagnoli). Semplice ed essenziale la scenografia, una riproduzione di un palcoscenico del '600 con molteplici funzioni sceniche, impreziosita dagli abiti storici, tipici dell'epoca, e dalle maschere indossate da tutti i dieci attori. L'originalità e lo spirito d'innovazione de La Maschera sono stati premiati con numerosi applausi. Repliche fino a martedì. ♦

Dove andiamo stasera

**SAN MAURO DI SALINE
Quartetto dell'Arena
suona Verdi e Puccini**

Per la rassegna "Voci e luci in Lessinia", oggi alle 18 nell'Abbazia di San Moro a San Mauro di Saline, concerto del Quartetto d'archi dell'Arena di Verona, con un repertorio dai grandi compositori operistici, da Verdi a Puccini. Il primo violino del quartetto, nonché dell'Orchestra dell'Arena, è Gunther Sanin, già con la Scala di Milano, il Maggio Fiorentino, Ingresso a 5 euro, parcheggio a San Mauro di Saline, distanze circa dieci minuti. ♦ B.M.

**MATTARANETTA
Poesie d'amore
e cena egiziana**

Prosegue con una cena e un reading la «colonia estiva ricreativa» del Malacarne e del Kroen.

Stasera alle 19 al «Malalido» - spazio Emmaus in via Mattaranetta, zona San Michele Extra - è in programma una cena egiziana (prenotazioni: 340.34.71.654), seguita dal reading del poeta ironico Guido Catalano («Poesie d'amore, poesie non d'amore, poesie del terzo tipo, barba, cani, birra,

nani e forse qualche ballerina») che presenta così sul suo blog: «Questa domenica d'agosto s'è, io e la barba mia, nella città di Giulietto e Romea, a fare di poesia per la rassegna "Malalido". Veronesi e veronesse e limitrofi, venite come le bestie!». ♦ G.B.R.

**SAN GIOVANNI LUPATOTO
Romeo e Giulietta
con l'Harmonie**

La storia d'amore e le vicissitudini di Romeo e Giulietta «narrate» tramite le musiche di grandi compositori come Bellini, Gounod, Berlioz, Tchaikovsky e Prokofiev: stamattina alle 11 al Parco Cotoni di San Giovanni Lupatoto, nell'ambito del «San Giò Art festival», concerto dell'Orchestra di fiati Harmonie, diretta da Renato Perrotta, intitolato appunto «Romeo e Giulietta». Ingresso libero. ♦ B.M.

**KROEN
«Peace & music»,
omaggio a Woodstock**

Si conclude oggi al Kroen - con musica e spettacoli dalla tarda mattinata fino a notte - la manifestazione «Peace & music»,



Una scena di «Pierino e il lupo» di Fondazione Aida

ideata dal circolo privato di Villafranca per celebrare il quarantennale del mitico concerto di Woodstock.

Sul palco ci saranno i Carry On, band tributo alla musica di Crosby, Stills, Nash & Young. A seguire, lo spettacolo teatrale «Janis, Joni and Joan» di e con l'attrice marchigiana Eleonora Massa, incentrato sulle vite di tre cantanti folk-rock come la Joplin, la Mitchell e la Baez, con il loro carico di ossessione, fragilità e determinazione. Ingresso con tessera. ♦ G.B.R.

**BOSCO MAGICO
Pierino e il lupo
con la voce di Fo**

Oggi (alle 16.30) al Bosco magico, sulle Torricelle, Fondazione Aida mette in scena *Pierino e il lupo*, regia di Nicoletta Vi-

centini. Interpreti Alberto Castelletti, Chiara Degani e Silvana Figueira De Oliveira. Il testo che ha Dario Fo come voce narrante, è ispirato all'opera di Prokof'ev. Suona l'Orchestra Verdi di Milano. ♦ ELAL.

**ZEVIO
In piazza Marconi
c'è il trio di Rizzetto**

In Piazza Marconi a Zevio (alle 21.30) è previsto un concerto del trio acustico guidato dal cantante/chitarrista Daniele Rizzetto, con Lorenzo Lucchese (voce e chitarra) e Matteo Soprana (voce e batteria). Ingresso libero. ♦ B.M.

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo email: culturaspettacoli@arena.it

ESTATE TEATRALE. SUCCESSO DI «BOTHANICA»


I Momix replicano fino a sabato a eccezione di questa sera

Profumo di successo per i fiori dei Momix

Sinora ogni sera ha fatto registrare il "tutto esaurito" Ancora disponibili biglietti di gradinata per il 5, 6, 7 e 8

Continuano fino a sabato 8 agosto al Teatro Romano con inizio alle 21.15 (a eccezione proprio di stasera) le repliche dell'ultimo spettacolo dei Momix, *Bothanica*, che alla prima e alle rappresentazioni successive ha fatto registrare il tutto esaurito. Al momento sono disponibili soltanto biglietti di gradinata per il 5, 6, 7 e 8 agosto.

Ideato e diretto da Moses Pendleton, *Bothanica* vede in scena dieci danzatori (tra cui gli italiani Simona Di Tucci e

Donatello Iacobellis) che ci conducono in trepidanti e affascinanti mondi floreali, nella mitologia, nei cicli vitali di piante e animali del presente e del passato.

L'intelligenza dei fiori di Maurice Maeterlink è tra le fonti che hanno ispirato a Pendleton questo spettacolo. «La pianta - sosteneva Maeterlink - concentra tutta la propria esistenza verso un unico scopo: spuntare dal terreno per sfuggire alla calamità sotterranea, eludere e trasgredire una legge misteriosa e opprimente, liberarsi, strapparsi dalla morsa soffocante, immaginare o invocare ali per entrare a far parte di un mondo emozionante e vivido». ♦



Mezzane, musica nel Bosco

Jazz a 360°, quindi con varie digressioni (soul, funky, latin), stasera a «Musica nel Bosco», a Mezzane di Sotto con inizio alle 21.30. Sul palco un trio di elevato livello, tecnico ed interpretativo, a nome del batterista Frank Casale (nella foto). Con lui suoneranno Luca Boscagin (chitarra) ed Enrico Terragnoli (basso). B.M.